

Piccoli Antonacci crescono. Il primo lp di Silipo

Il giovane cantautore ossolano ha inciso un album con dieci brani inediti. "Scrivo storie vissute in prima persona"

Un promettente cantautore nostrano, si sta affacciando nel panorama del rock melodico italiano, si tratta del villadossese Alex Silipo che di recente ha pubblicato il suo primo album.

Così come mi viene. Favola, Tre (pazzo di te), Per una storia vera, Lory (Ti ricordi), Scappa da me, Ci stai troppo dentro, Ti lascio vivere, Cenerentola, Io, sono i titoli delle canzoni contenute nel disco che porta il nome dello stesso autore.

Testi e musiche sono suoi mentre la realizzazione e gli arrangiamenti sono di Matteo Gattei, i brani sono supportati dai coristi Angela Gagliardi, Rossella Fumagalli e da Massimo Bonazzi, Matteo Gattei.

In copertina una foto di Alex Silipo con una fascia nera in testa.

L'album che è stato registrato a Omegna nello studio di Matteo Gattei è stato presentato il 4 agosto in piazza Mercato a Domodossola.

Alex è nato a Premosello il 22 maggio del 1980, a cinque anni ha iniziato a esibirsi nelle manifestazioni del paese. Nel '91 e nel '92 ha vinto la Corrida antronese, per cinque anni ha studiato pianoforte sotto la guida della maestra Nadia Solfrini e per due anni ha preso lezioni di canto da Angela Gagliardi.

«Credo di aver ereditato la passione per la musica da mio nonno Angelo Minacci - dice Silipo -, che con la fisarmonica un tempo suonava alle feste campestri». Alex però alle feste campestri preferisce i locali e al liscio il rock melodico.

I primi passi nel mondo musicale li ha intrapresi esibendosi in serate di piano bar a Villadossola,



Il cantautore Alex Silipo

Domodossola, Varzo, Piedimulera, nel frattempo si è diplomato in Ragioneria.

Poi nel 2004 il grande salto. Un giorno si trova al bar Cristal di Milano sui Navigli con un'amica e improvvisa una canzone, il titolare lo ascolta, e

resta entusiasta della performance, tanto da chiedergli di fare una serata e poi un'altra e un'altra ancora fino ad arrivare ad una collaborazione che continua anche oggi.

Di notte fa il musicista di piano bar e di giorno il venditore d'auto, un lavoro che però gli sta ormai stretto e che ha deciso di lasciare per cercare un impiego part-time che gli consenta di dedicare più tempo a quella che, per lui sta diventando una ragione di vita.

Ha all'attivo una sessantina di pezzi composti. A ispirare le sue canzoni sono storie che ha vissuto in prima persona, tra i suoi cantanti preferiti ci sono Marco Masini e Biagio Antonacci.

«I miei genitori sono soddisfatti, di questo mio primo disco - dice Silipo -. Mio padre è muratore e mia madre casalinga hanno e fatto molti sacrifici per assecondare questa mia passione».

Il fratello Alessio ha quattordici anni e anche lui si è avvicinato alla musica scegliendo però di suonare la chitarra al posto della chitarra.

«È molto difficile in Ossola fare musica - prosegue Alex -, gli sbocchi bisogna trovarseli, io da due anni suono a Milano, per crearmi l'opportunità di presentare il mio primo lavoro discografico».

Il primo ottobre questo suo sogno si realizzerà e Alex presenterà il suo disco al Cristal. «Quello musicale - conclude - è un mondo molto difficile al quale cerco di avvicinarmi con umiltà».

Intanto Silipo si gode il successo ottenuto il 24 agosto a Omegna, dove nell'ambito del Festival in occasione della festa di San Vito è arrivato secondo.

Mary Borri

Anche la Olivero prepara il debutto

(g.m.) - «Per pubblicare l'album mi manca solo un produttore ma i contatti sono avviati. Quest'anno ho lavorato molto sulla musica e sulla formazione di un complesso di coetanei molto bravi che mi accompagneranno in questa avventura». Così Maria Olivero, la ventitreenne cantautrice ossolana sintetizza il suo impegno volto alla musica, sua prevalente attività. Impegno che già da oltre un anno le è valsa la collaborazione col paroliere inglese Matt Lindsay, musicista a tempo pieno di buon livello tanto che compare, tra l'altro, niente meno che in un video di Bob Dylan. Ma gli impegni della cantante sono anche fuori dallo studio. Quest'estate numerosi sono stati i concerti che col gruppo "83 Eightythree" ha tenuto in giro in provincia: da Druogno a Santa Maria Maggiore. Il successo è sempre stato costantemente ottimo. Prossimo appuntamento il 5 ottobre a Milano al Blues house. Ad una serie di cover del pop rock, Maria ama aggiungere alcuni dei suoi inediti e tutto questo senza dimenticare il progetto "Sk8er boiz" o meglio il tributo ad Avril Lavigne e Green Day. I prossimi mesi saranno per Maria ricchi di aspettative e forse anche forieri di un cd già nel cassetto e pronto per essere pubblicato. Trenta brani «ma ne dovrò scegliere una dozzina», dice, scritti in lingua inglese d'ispirazione pop e rock.